



CITTÀ DI MONCALIERI
Organizzazione pianificazione e controllo

**CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA
AREA DELLA DIRIGENZA**

- 1) Destinazione del fondo di posizione e risultato per l'anno 2011 (art 5 CCNL 1.4.1999 come sostituito dall'art. 4 comma 1 del CCNL 22.2.2006).
- 2) Criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato (art 4 comma 1 lett g) CCNL 1.4.1999), inclusi i criteri di utilizzo delle economie che si determinano sul fondo di posizione e risultato.

Moncalieri, 9 gennaio 2012

Premesso che

- In data 20 dicembre 2011 le parti hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo per il trattamento economico accessorio dei dirigenti;
- La Giunta Comunale con deliberazione G.C. n. 430 del 29 dicembre 2011 ad oggetto "Trattamento economico accessorio della dirigenza - autorizzazione a sottoscrivere contratto decentrato per l'anno 2011" ha autorizzato la sottoscrizione dell'accordo in via definitiva;
- con parere favorevole n. 27 del 29 dicembre 2011 il collegio dei revisori dei conti ha verificato positivamente la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa per l'area dirigenza con i vincoli di bilancio e il rispetto delle norme di legge e delle clausole contrattuali;

In data odierna, la delegazione di parte pubblica rappresentata dal

Dr. Fausto Pavia - Segretario Generale – Presidente

i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali territoriali di Categoria firmatarie del CCNL

DIREL, Arch. Giovanni Oggioni **NON PRESENTE**

CGIL FP Dirigenza, Dott. Giuliano Nozzoli

il rappresentante sindacale aziendale

Arch. Giuseppe Pomero **NON PRESENTE**

sottoscrivono il seguente accordo:

Preso atto che, come previsto nella ipotesi di accordo, il fondo oggetto del presente accordo decentrato e' integrato dagli incentivi a destinazione vincolata e ridotto ai sensi dell'art 9, comma 2 bis del dl 78/2010 nella misura sotto indicata, quantificata con la deliberazione GC n. 430 del 29 dicembre 2011 e recepita nel presente accordo decentrato integrativo.

1) Destinazione del fondo di posizione e risultato

art. 4, c 1 lett g) CCNL 23.12.1999

art. 5, c 1 del CCNL 1.4.1999 (come modificato dall'art 4 CCNL 22.2.2006)

DESTINAZIONE DEL FONDO DIRIGENTI – ANNO 2011 (su base annua)		
POSIZIONE (n. 8 posizioni a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato)		
Retribuzione di posizione (al netto della quota confluita nello stipendio tabellare inclusi gli aumenti contrattuali fino al CCNL 3.8.2010)	286.500,00	1 di fascia A € 35.000,00 6 di fascia B € 32.000,00 2 di fascia C € 29.000,00, oltre indennità di vice segretario € 1.500,00
FONDO DI POSIZIONE su base annua, per nove posizioni	286.500,00	per n. 9 posizioni
<i>Retribuzione di posizione su base annua del dirigente in servizio a tempo determinato, finanziata con risorse proprie di bilancio</i>	-32.000,00	1 dirigente di fascia B
FONDO DI POSIZIONE al netto della quota per dirigente a tempo determinato	254.500,00	per n. 8 posizioni a tempo indeterminato
riduzione del fondo ai sensi dell'art 9, comma 2 bis del dl 78/2010	- 8.750,00	
FONDO DI POSIZIONE decurtato	245.750,00	
RISULTATO (n. 8 posizioni a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato)		
FONDO RISULTATO su base annua, per nove posizioni	91.087,00	per n. 9 posizioni
<i>Retribuzione di risultato su base annua del dirigente in servizio a tempo determinato, finanziata con risorse proprie di bilancio</i>	-10.120,78	
FONDO DI RISULTATO per n. 8 posizioni, al netto della quota per dirigente a tempo determinato	80.966,22	22,56% % calcolata sul fondo inclusa la quota migrata in retribuzione tabellare
<i>Decurtazione fondo di risultato ai sensi art 9 comma 2bis dl 78/2010 per riduzione dirigenti in servizio</i>		<i>Da determinarsi al termine del procedimento di valutazione</i>
Incentivi a destinazione vincolata art 26 c. 1 lett e) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL e all'art. 18 della L. 109/94 e	3.250,19	

successive modificazioni ed integrazioni.		
Totale FONDO DI RISULTATO	84.216,41	24,74% % calcolata sul fondo complessivo inclusa la quota migrata in retribuzione tabellare (€357.773,80)
TOTALE FONDO DI POSIZIONE E RISULTATO	329.966,41	per n. 8 posizioni a tempo indeterminato
<i>Quota retribuzione accessoria finanziata con risorse proprie di bilancio per posizione coperta a tempo determinato</i>	42.120,78	(32.000,00+10.120,78=42.120,78)
TOTALE FONDO per nove posizioni, inclusa posizione coperta a tempo determinato	372.087,19	Per nove posizioni inclusa posizione coperta a tempo determinato
Riduzione retribuzione di posizione art 1 c 3 CCNL 12.2.2002	23.499,00	Quota confluita in stipendio tabellare
FONDO DI POSIZIONE E RISULTATO su base annua, per 9 posizioni, inclusa i quota confluita nello stipendio tabellare	395.586,19	
Economie da esercizio precedente (anno 2010) per risparmi da fondo di posizione confluiti in fondo di risultato e destinati al risultato dell'anno successivo ai sensi dell'accordo decentrato 2010	6.497,92	

2) Criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato (art 4 comma 1 lett g) CCNL 1.4.1999)

a) Riduzione del fondo art 9, comma 2 bis dl 78/2010

Ai sensi dell'art 9, comma 2 bis dl 78/2010, il fondo di posizione e risultato non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e deve essere ridotto, a consuntivo, in misura proporzionale alla riduzione dei dirigenti in servizio. Le economie che si determinano sono destinate a economia di bilancio.

La suddetta riduzione va effettuata sull'intero fondo di posizione e risultato al netto delle somme da destinarsi alla remunerazione degli incarichi di reggenza degli uffici temporaneamente privi di titolare, ovvero nel caso in cui il posto resosi vacante venga assegnato ad interim ad altro dirigente in servizio (Circolare n. 12 15 aprile 2011 Ministero dell'economia e delle Finanze, dipartimento della Ragioneria generale dello Stato).

b) Utilizzo delle economie che si determinano sul fondo di posizione

Compenso per incarichi ad interim

Resta confermato per l'anno 2011 e per gli anni successivi quanto già stabilito dal contratto decentrato integrativo dell'anno 2010, che stabiliva la quota da destinarsi alla remunerazione degli incarichi ad interim in misura pari al 50% delle economie che si determinano sul fondo di posizione per posti vacanti. Dette

economie da fondo di posizione incrementano il fondo di risultato dell'anno di riferimento ai sensi dell'art 27, comma 9 del CCNL 23.12.1999.

Il fondo di risultato viene mantenuto invariato e quindi pari al 100% fino alla conclusione del procedimento di valutazione, e decurtato solo successivamente in relazione alla valutazione espressa.

L'indennità di risultato aggiuntiva che in tal modo si determina per la reggenza temporanea, comprensiva della retribuzione di risultato del posto vacante, non può superare il 50% dell'indennità di posizione del dirigente incaricato ad interim.

Le eventuali economie che si determinano al verificarsi di questi casi (retribuzione di risultato aggiuntiva superiore al 50% della retribuzione di posizione) incrementano il fondo di risultato dell'anno successivo.

Nel caso in cui la reggenza temporanea sia assegnata a dirigente in servizio a tempo determinato, il compenso è ugualmente dovuto.

c) Criteri per la determinazione delle retribuzioni di risultato

Il fondo di risultato è ripartito a consuntivo in proporzione al punteggio che esprime la valutazione complessiva di ciascun dirigente, determinato applicando la metodologia di valutazione vigente nell'ente.

d) Utilizzo delle economie che si determinano sul fondo di risultato

Il fondo di risultato è interamente utilizzato a consuntivo, fatte salve le eventuali decurtazioni da operarsi ai sensi dell' art 9, comma 2 bis dl 78/2010 di cui al punto a) precedente.

Previa specifica motivazione certificata dall'organismo di valutazione, e unicamente nei casi in cui il grado di realizzo medio dei risultati conseguiti nell'intero ente rispetto agli obiettivi programmati risulti "insufficiente", il fondo di risultato può essere ridotto e destinato dalla Giunta comunale, con propria deliberazione, a economia di bilancio.

e) Incentivi a destinazione vincolata -Valutazione ai sensi art 29 comma 2 CCNL 23.12.1999 -

Dei compensi professionali eventualmente percepiti ai sensi dell'art. 37 del CCNL 23.12.1999 e dell'art. 18 della L. 109/94 e s.m.i. non si tiene conto nel determinare la retribuzione di risultato, che resta pertanto invariata a prescindere da detti incentivi.

f) Tempi di liquidazione delle retribuzioni di risultato

La retribuzione di risultato è liquidata a conclusione del procedimento di valutazione, entro l'anno successivo all'esercizio oggetto di osservazione.

g) Contestazioni del valutato e procedura di conciliazione

La procedura è normata dal regolamento che disciplina il sistema di valutazione vigente.



Moncalieri, 9 gennaio 2012

Per la delegazione di parte pubblica rappresentata dal

Dr. Fausto Pavia



Per i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali territoriali di Categoria firmatarie del CCNL

DIREL, Arch. Giovanni Oggioni

NON FIRMATO

CGIL FP Dirigenza, Dott. Giuliano Nozzoli



Il rappresentante sindacale aziendale

Arch. Giuseppe Pomero

NON FIRMATO

DICHIARAZIONE A VERBALE

La DIREL, rappresentata dall'arch. Giuseppe Pomero, dirigente del Comune e rappresentante sindacale aziendale, che fa le veci dell'arch. Giovanni Oggioni, rappresentante sindacale territoriale di categoria assente all'incontro di contrattazione odierno, non sottoscrive l'ipotesi di accordo avente per oggetto la "Destinazione del fondo di posizione e risultato per l'anno 2011" e i "Criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato".

A motivazione, rilascia la seguente dichiarazione:

"Richiamata la nota a verbale nel contratto per la destinazione del fondo per l'anno 2010 sottoscritto in data 28.12.2010 con la quale l'Amministrazione si era impegnata a rivedere la riorganizzazione dell'ente e a rivedere le fasce di posizione e risultato nel momento in cui si renderà necessario sostituire i dirigenti in pensionamento nel corso del 2011, considerato che durante la concertazione del mese di ottobre era stato richiesto alla delegazione trattante di avere una proposta di riorganizzazione, dato atto altresì che è ormai noto che nel corso del 2012 vi sarà una riduzione dei posti di dirigente pari al 33% dei posti previsti in organico la Direl, ritenendo che non vengano tutelati i diritti di dirigenti di ruolo e non siano stati onorati gli impegni assunti, non sottoscrive il contratto decentrato per la destinazione del fondo per l'anno 2011."

DIREL
p. arch. Giovanni Oggioni
arch. Giuseppe Pomero



Moncalieri, 20 dicembre 2011